



**SANIBIH**  
**Detergente Anticalcare profumato**

Data Compilazione 25/05/2015  
Data Revisione 25/05/2015  
Data Stampa 22/12/2021

**1 IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'**

- 1.1 Identificazione del preparato: SANIBIH
- 1.2 Pertinenti usi identificati della miscela: Detergente Anticalcare profumato
- Usi sconsigliati: gli usi pertinenti sono sopra elencati. Non sono raccomandati altri usi a meno che non sia stata condotta una valutazione, prima dell'inizio di detto uso, che dimostri che i rischi connessi a tale uso sono controllati.
- 1.3 Prodotto e Distribuito da: KEMIX S.r.l.  
Via dei Mandarin, 8  
00040 Pomezia (RM)  
Tel.: 06.93377217 Fax: 06 93377249  
Email: info@kemixprofessional.it  
Sito: www.kemixprofessional.it
- 1.4 Telefono di emergenza: CENTRO ANTIVELENI ROMA -POLICLINICO A.GEMELLI - UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE  
Tel. 06.3054343  
CENTRO ANTIVELENI BERGAMO - OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO  
Tel. 800 88.33.00  
CENTRO ANTIVELENI FIRENZE -AZIENDA OSPEDALIERA CAREGGI  
Tel. 055.7947819  
CENTRO ANTIVELENI FOGGIA - AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI FOGGIA  
Tel.0881.732326  
CENTRO ANTIVELENI MILANO - OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA  
Tel. 02.66101029  
CENTRO ANTIVELENI NAPOLI - AZIENDA OSPEDALIERA CARDARELLI  
Tel. 081.7472870  
CENTRO ANTIVELENI PAVIA - FONDAZIONE SALVATORE MAUGERI  
Tel. 0382.24444

**2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Il preparato non è pericoloso ai sensi della direttiva 1999/45/CE. Possibile formazione di schiuma

**Classificazione secondo il Regolamento 1272/2008/CE (CLP):**

Pittogramma: punto esclamativo  
Eye Irrit. 2, H319

## 2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti:

Pittogrammi



AVVERTENZE: Attenzione

Indicazioni di pericolo: H319 Provoca grave irritazione oculare

Altre Indicazioni di pericolo: EUH 208 Contiene "methylchloro isothiazolinone e methylisothiazolinone". Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza: P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini

Prevenzione: P264 Lavare accuratamente con acqua dopo l'uso, P262 Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti

Reazione: P305+P351+P338 In caso di contatto con gli occhi: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare, P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico

Conservazione: P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Smaltimento:

## COMPOSIZIONE CHIMICA

(Regolamento 648/2004 CE e succ mod.)

Inf.5%: tensioattivi non ionici, cationici;

Componenti minori: profumo, coloranti.alpha-isomethyl ionone

## 2.3 Altri pericoli

## 3 COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Acido Solfammico - Sulphamic acid (N°CAS 5329-14-6; N°CE 226-218-8): 1.0%-5.0%

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP):

Eye Irrit. 2, H319

Skin Irrit. 2, H315

Aquatic Chronic 3, H412

I testi completi dei simboli di pericolosità e delle Frasi H e degli ingredienti sono riportati nel punto 16.

## 4 MISURE DI PRONTO SOCCORSO

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione: non previsti

Contatto con gli occhi: lavaggio oculare a palpebra aperta per quindici minuti con acqua o soluzione fisiologica. Visita medico-oculistica obbligatoria in caso di irritazione

persistente.

Contatto con la pelle: lavare con acqua

Ingestione: non indurre il vomito; diluire con acqua il contenuto gastrico. Somministrare agenti antischiuma (dimeticone). Contattare il Centro Antiveleni

4.2 Principali sintomi sia acuti che ritardati : non disponibile

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali : non disponibile

## 5 MISURE ANTINCENDIO

5.1 Idonei mezzi estinguenti :: acqua nebulizzata, anidride carbonica, schiuma

Mezzi estinguenti non idonei: nessuno

5.2 Pericolo speciali derivanti dalla sostanza o miscela :: non previsti

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi : non previsti

## 6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: guanti di gomma

6.2 Precauzioni ambientali : evitare che il prodotto e le acque di lavaggio terminino nella rete fognaria, nelle acque superficiali o nel suolo

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: assorbire le perdite con materiale inerte (sabbia, segatura). Lavare l'area con acqua.

6.4 Riferimento ad altre sezioni i vedi sez. 8 e 13

## 7 MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura: il prodotto non è reattivo; è però incompatibile con i tensioattivi anionici

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità: non sono previste particolari precauzioni; conservare il prodotto nei contenitori originali

7.3 Usi finali particolari: non previsti

## 8 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo Informazioni non disponibili.

8.2 Controllo dell'esposizione : Protezione respiratoria: non prevista

Protezione delle mani: per soggetti con epidermide particolarmente sensibile o allergici alle sostanze riportate al punto 3 si consiglia l'utilizzo di guanti di gomma o di PVC

Protezione degli occhi: non prevista, tuttavia evitare il contatto con gli occhi

Protezione della pelle: abiti da lavoro

Pericoli termici: non disponibile

Dispositivi di protezione individuale



Consigliati:

Controllo dell'esposizione ambientale: evitare di disperdere il prodotto nell'ambiente

## 9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

- aspetto: liquido di colore rosa/verde

- odore: fruttato/fiorito

### 9.2 Importanti informazioni, sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente:

- pH Talquale 2.0 - 4.0

- punto di fusione/punto di congelamento non disponibile

- punto/intervallo di ebollizione: >100°C

- punto di infiammabilità: non applicabile

- velocità di evaporazione non applicabile

- infiammabilità (solidi, gas): non applicabile

- limiti superiore/inferiore di non disponibile

- tensione di vapore: esplosività non applicabile

- densità di vapore: non applicabile

- densità relativa: 0.99 - 1.01

- solubilità:

- idrosolubilità: totale

- liposolubilità (n-esano): parziale

- coefficiente di ripartizione: non disponibile

- (temperatura di) accensione non disponibile

- temperatura di decomposizione non applicabile

- viscosità non applicabile

- proprietà esplosive: non applicabile

- proprietà comburenti: non applicabile

### 9.3 Altre informazioni: il prodotto non è infiammabile

## 10 STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività non si ravvisano ulteriori pericoli legati alla reattività oltre quelli riportati nei sottocapitoli successivi.

10.2 Stabilità chimica il prodotto risulta stabile se opportunamente stoccato

10.3 Possibilità di reazione pericolose il prodotto non provoca reazioni pericolose, tuttavia non miscelare con altri prodotti

10.4 Condizioni da evitare: il prodotto è stabile, non sono previste particolari precauzioni chimico - fisiche da prendere

10.5 Materiali incompatibili: prodotti a base di tensioattivi anionici che riducono l'efficacia del prodotto

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi : non previsti

## 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici  
 Informazioni relative ai principali ingredienti:  
 Acido Solfammico - Sulphamic acid:

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione. Per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolatura. L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito. Può produrre ustioni nella cavità orale e nel tratto gastrointestinale in seguito alla digestione; può causare irritazione agli occhi; può provocare ustioni se viene a contatto direttamente con la pelle; l'inalazione può causare espettorato sanguinante, difficoltà respiratoria, emicrania, vertigine, pelle bluastra e congestione polmonare.

Test di sensibilizzazione pelle (coniglio): 500 mg/24 h: molto.

Test di irritazione occhio (coniglio): 0,25 mg/24 h: molto.

ACIDO SOLFAMMICO LD50 (Oral): 3160 mg/kg Topo

## 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

- |   |  |
|---|--|
| 12.1 Tossicità:   | ACIDO SOLFAMMICO<br>LC50 (96h): 14,2 mg/l Pesce  |
| 12.2 Persistenza e degradabilità:   | dato non reperito nella letteratura consultata   |
| 12.3 Potenziale di accumulo:  | I tensioattivi presenti nel preparato sono biodegradabili in accordo al Regolamento 648/2004 CE. |
| 12.4 Mobilità nel suolo   | Dato non disponibile   |
| 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB Non PBT o vPvB (valutazione eseguita sui singoli ingredienti) |  |
| 12.6 Altri effetti avversi:   | Dato non disponibile   |

## 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti :

In caso di versamenti recuperare il prodotto, se non è possibile inviare allo smaltimento in ottemperanza alla normativa nazionale (Per l'Italia: D. Lgs. del 3 aprile 2006, n.152). Tenere presente che il prodotto possiede azione battericida che può diminuire l'efficacia degli impianti di depurazione biologici.

## 14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su

14.1. Numero ONU

Non applicabile

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo di imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente Trasporto stradale: ADR non rilevabile

Trasporto Stradale o Ferroviario

Trasporto Marittimo

Trasporto Aereo

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC: non applicabile

## 15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela :

Disposizioni nazionali

Italia: D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX Italia: Prodotto soggetto a D.lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Allegato A)

Norme internazionali Regolamento

648/2004 CE Regolamento

1907/2006/CE (REACH). Regolamento

1272/2008/CE (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP)

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n.1297/2014 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n.918/2016 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n.1179/2016 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n.776 2017 ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)

Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)

Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)

Regolamento 830/2015 SDS All II

L'elenco sopra riportato deve ritenersi non esaustivo

L'elenco sopra riportato deve ritenersi non esaustivo

15.2. Valutazione della sicurezza chimica : Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

## 16 ALTRE INFORMAZIONI

Testo dei simboli di pericolosità e delle Frasi di pericolo citate nelle sezioni 2 e 3 della scheda relative ai singoli componenti:

Frasi H - Regolamento 1272/2008 CE:

H315 Provoca irritazione cutanea  
 H319 Provoca grave irritazione oculare  
 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Simboli e Frasi R - Direttiva 67/548 EEC:

Xi: Irritante

R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.  
 R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici  
 può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

VERSIONE MSDS 1.0 del 25/05/2015

ABBREVIAZIONI e ACRONIMI :

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists  
 CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica  
 DNEL = Livello Derivato di Non Effetto  
 DMEL = Livello Derivato di Effetto Minimo  
 EC50 = Concentrazione effettiva mediana  
 IC50 = Concentrazione di inibizione, 50%  
 Klimisch = Criterio di valutazione per l'affidabilità (reliability) del metodo utilizzato  
 LC50 = Concentrazione letale, 50%  
 LD50 = Dose letale media  
 PNEC = Concentrazione Prevista di Non Effetto  
 n.a. = non applicabile  
 n.d. = non disponibile  
 PBT = Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica  
 SNC = Sistema nervoso centrale  
 STOT = Tossicità specifica per organi bersaglio  
 (STOT) RE = Esposizione ripetuta  
 (STOT) SE = Esposizione singola  
 Studio Chiave = Studio di maggiore pertinenza  
 TLV®TWA = Valore limite di soglia - media ponderata nel tempo  
 TLV®STEL = Valore limite di soglia - limite per breve tempo di esposizione  
 UVCB = sostanza dalla composizione non conosciuta e variabile (substances of Unknown or Variable composition)  
 vPvB = molto Persistente e molto Bioaccumulabile  
 P = Persistente  
 vP = molto Persistente  
 B = Bioaccumulabile  
 vB = molto Bioaccumulabile  
 PBT = Persistente, Bioaccumulabile, Tossico